



I fotografi UIF GIOVANNI ARTALE

Il mio viaggio all'interno del mondo fotografico è cominciato nell'età adolescenziale, come spesso accade in tutti gli uomini che fin da giovani e per il prosieguo della loro vita coltivano determinati hobby. La prima esperienza la feci durante la pausa estiva della scuola media inferiore, quando, affascinato da mia madre che con la sua Comet ci fotografava ai giardini, cominciai a collaborare all'interno di uno studio fotografico come aiutante. In seguito, dopo aver cominciato ad intraprendere la professione di rappresentante delle forze dell'ordine presso l'Arma dei Carabinieri, iniziai a comprendere che quella per la foto non era una semplice passione giovanile, in quanto presi parte nel 1980 ad un corso fotografico di tecniche di scatto, sviluppo e stampa fotografica organizzato dalla medesima. Nonostante un momentaneo allontanamento da questo mondo dovuto a problemi di tipo lavorativo, ho cercato di restare al passo coi tempi, subendo, ma poco il trauma del passaggio dall'apparecchiatura analogica a quella digitale, così da facilitare quello che sarebbe stato un rientro in questo universo così affascinante. Un momento di svolta nella mia passione è stato nel 2012, quando dopo essermi congedato dalla vita militare, ho riversato tutto il mio amore per questa forma d'arte che da adolescente mi aveva conquistato. Grazie alla teoria ed alla pratica svolte in maniera continuativa ed alla frequenza di corsi specifici in fotografia, la mia crescita in tale ottica mi ha gratificato dei sacrifici svolti, raggiungendo performance che ritengo a mio modo di vedere, ma sono l'interessato e pertanto un po' parziale, "soddisfacenti". Iniziale figura di riferimento nella reintroduzione in questo mondo è stato il fotografo Maurizio Benigno, dello studio "Carpe Diem" di Palermo. Molto importanti per arrivare ad un livello sempre più elevato sono stati anche gli incontri con l'Architetto Luigi Mirto, fotografo di livello internazionale del bianco e nero, il maestro Vincenzo Montalbano, entrambi di Palermo e la stretta amicizia che mi lega ad altri ottimi fotografi quali Pasquale Castronovo da Bagheria (PA) e David Petretti di Montefiascone (VT). Dopo varie partecipazioni a concorsi provinciali,



regionali e nazionali, ho finalmente "assaggiato" il gusto della vittoria al Concorso indetto dal CRAL della Regione Sicilia "Sicilianamente". Un successo importante, sia per la fama del suddetto concorso che per gli stimoli che mi ha creato visto che ho conseguito il primo posto anche a Bagheria nel concorso "Bagheria da un obiettivo" nella sezione fotografica dedicata al bianco e nero, ed alla segnalazione come foto sempre nel suddetto genere nel 4° Trofeo Città di Luzzi, con la fotografia "Amori Eterni", la quale ha anche ottenuto un secondo posto al 12° Memorial Lesevic di Genova, che come il Trofeo Città di Luzzi era patrocinato dalla UIF. Durante questo percorso che ho intrapreso, è emerso in maniera evidente come io preferisca immortalare un momento attraverso la classicità del bianco e nero, così da far emergere maggiormente la mia attitudine fotografica in tale ambito dove inevitabilmente mi trovo più a mio agio. Altra soddisfazione in questa mia passione è stata, quella che dal 12 Gennaio 2014, ho assunto la carica di Presidente del "Circolo Foto-grafico Immagine" il quale ha sede nella Parrocchia di Santa Teresa del Bambin Gesù, in Monreale (PA), Circolo associato alla UIF (Unione Italiana Fotoamatori), dove mi vanto di avere molte amicizie tra cui quella con il Presidente Nazionale Antonino Bellia. Una cosa voglio riconoscermela, cioè quella di puntare quotidianamente al miglioramento delle proprie qualità che mi pone in un cammino che ritengo non avrà mai fine.

